

DOMENICA 11 Maggio 2014

Monte Barone 2044 mt. da Piane di Coggiola 983 mt.

Difficoltà: EE
Dislivello: ↑↓1070 mt.
Tempo di percorrenza: ↑↓ ore 3 – 2.30 ca
Attrezzatura e abbigliamento: Abbigliamento adatto alla quota e alla stagione.

Il Monte Barone è la montagna simbolo della Valsessera: dalla sua vetta di poco più di 2000 metri si gode un grandioso panorama a 360 gradi: tra le cime visibili spiccano il Monviso, il Gran Paradiso, le Alpi valdostane, l'imponente parete sud del Monte Rosa, i Mischabel, le Alpi del Vallese e ossolane fino al Bernina e all'Adamello, ma anche la Pianura Padana con i laghi lombardi e piemontesi e l'Appennino ligure. L'itinerario ha inizio in prossimità della chiesetta della località Piane di Coggiola, dove si prende il sentiero G1 che inizia con un breve tratto sterrato verso ovest, attraversa il bordo di una pineta e arriva alla piana del Croso. Qui si prosegue prima in piano e poi in leggera salita fino al rio Cavallero. Si attraversa il canale e poi, salendo ulteriormente, si raggiunge la Casa della Forestale in località Ciota. Si lascia il sentiero G1 e si prende sulla destra il sentiero G8 che, con ampie svolte fra un bosco di larici, arriva sulla cresta dalla quale è già visibile il rifugio e il vallone del Monte Barone. Dopo un traverso si raggiunge la Bura e poi, fra pini mughi, si perviene alla base delle Scarpie, scalinate in cui alcune corde fisse agevolano la salita. Proseguendo per falsopiano, già a ridosso della piramide del Monte Barone, si raggiunge prima l'Alpe Ponasca (diroccata) e poi, dopo pochi metri, il Rifugio della sezione CAI Valsessera (m. 1610).

Dal rifugio si sale il ripido versante prativo fino alla bocchetta di Ponasca e poi, per cresta, si arriva prima alla cappelletta e poi in vetta al Monte Barone.

